
ANTICIPO DI 3 ANNI

Gli ingegneri di Roma alle elezioni

L'ordine degli ingegneri di Roma indice nuove elezioni, in anticipo di tre anni rispetto alla naturale scadenza del mandato. Si arricchisce così di un nuovo capitolo una vicenda che dura ormai da un anno. Cioè da quando il consiglio capitolino, come riconosciuto dal Tar Lazio, si è insediato anzitempo per partecipare alle elezioni di novembre del nuovo Cni. La legittimità del consiglio romano è stata, fra l'altro, contestata anche a livello locale. Tanto che la vicenda è andata a finire sul tavolo dei giudici amministrativi. Due giorni prima della data stabilita per la discussione al Tar del Lazio, dove probabilmente sarebbe stato nominato il commissario, il consiglio, ha indetto «con procedura peraltro discutibile e illegittima», nuove elezioni, fissando la data delle stesse al 28 novembre prossimo. La notizia è stata diffusa da Giuseppe Croce che ha portato la vicenda davanti al Tar. «Il consiglio uscente motiva, come si legge nella delibera del 16 ottobre, la scelta delle nuove elezioni, ammantando di nobili argomentazioni, per restituire compattezza e armonia alla categoria, mentre per la verità è del tutto evidente che il consiglio è stato costretto a questa mossa estrema dall'ormai inevitabile commissariamento da parte del Tar», commenta Croce.